



# **UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA**

Fornitura di gas ultrapuri, tecnici e servizio di  
manutenzione degli impianti di distribuzione e  
stoccaggio gas per i dipartimenti dell'Università  
degli Studi di Catania

## **CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

I Progettisti:  
Geom. A. Pennisi

Il Responsabile del Procedimento  
Dott. Ing. P. Barbera

Rev. 01 dicembre 2024



## Sommario

TITOLO I – GENERALITÀ SULL’APPALTO.....	3
ART. 1 OGGETTO DELL’APPALTO .....	3
ART. 2 DURATA DELL’APPALTO .....	3
ART. 3 AMMONTARE DELL’APPALTO .....	4
3.1 Revisione dei prezzi.....	4
ART. 4 DEFINIZIONI.....	4
ART. 5 REQUISITI DI AMMISSIONE.....	5
5.1 Requisiti di idoneità professionale.....	5
5.2Requisiti in ordine alla capacità economico-finanziaria.....	5
5.3 Requisiti in ordine alla capacità tecnica .....	5
ART. 6 GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE .....	6
6.1 Cauzione provvisoria.....	6
6.2 Cauzione definitiva.....	6
ART. 7 CONDIZIONI GENERALI, ESECUZIONE E CONTROLLO.....	6
ART. 8 ASSICURAZIONE DEGLI OPERAI E RESPONSABILITÀ DELL’IMPRESA.....	7
ART. 9 SOPRALLUOGHI ED INFORMAZIONI .....	7
ART. 10 MODALITÀ DI GARA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE.....	7
ART. 11 OBIETTIVI DELL’APPALTO .....	10
ART. 12 DOCUMENTI CONTRATTUALI .....	11
ART. 13 DOMICILIO DELL’APPALTATORE .....	11
ART. 14 RAPPRESENTANTE RESPONSABILE .....	11
ART. 15 RESPONSABILI DEI RAPPORTI CON LA DITTA .....	12
TITOLO II – PRESTAZIONI E SERVIZI.....	12
ART. 16 FORNITURA GAS LIQUIDI, COMPRESSI ULTRAPURI E TECNICI .....	12
ART. 17 NOLEGGIO.....	16
ART. 18 MANUTENZIONE ORDINARIA .....	16
ART. 19 PRESTAZIONI ACCESSORIE.....	17
ART. 20 PRESTAZIONI EXTRACANONE.....	17
ART. 21 LISTINI.....	16
ART. 22 QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA CONTABILIZZAZIONE .....	17
ART. 23 SERVIZIO DI REPERIBILITÀ E PRONTO INTERVENTO.....	18
ART. 24 PERSONALE DEDICATO.....	17
ART. 25 ASSISTENZA TECNICA.....	18
ART. 26 RIUTILIZZO DEI COMPONENTI PREESISTENTI .....	18



ART. 27 MATERIALI DI RISULTA.....	18
TITOLO III – RAPPORTI CONTRATTUALI.....	19
ART. 28 SUBAPPALTO.....	19
ART. 29 CONSEGNA ALL’IMPRESA DEGLI IMMOBILI.....	19
ART. 30 PERSONALE DELL’IMPRESA IMPIEGATO NEL SERVIZIO.....	19
ART. 31 MODIFICHE EXTRACONTRATTUALI AGLI EDIFICI E AGLI IMPIANTI.....	19
TITOLO IV - NORMATIVE DI RIFERIMENTO.....	20
ART. 32 RIFERIMENTI E OSSERVANZA DELLE NORME.....	20
ART. 33 OSSERVANZA DEI CONTRATTI DI LAVORO.....	21
ART. 34 OSSERVANZA DELLE NORME DI SICUREZZA.....	22
TITOLO V – RAPPORTI ECONOMICI E GIURIDICI.....	22
ART. 35 ONERI A CARICO DELLA STAZIONE APPALTANTE.....	22
ART. 36 ONERI ED OBBLIGHI DELL’APPALTATORE.....	23
ART. 37 DOVERI ED ORARI DEL PERSONALE DELL’APPALTATORE.....	24
ART. 38 ASSICURAZIONI E RESPONSABILITÀ DELL’APPALTATORE.....	24
ART. 39 MODIFICHE ALLA CONSISTENZA DELL’APPALTO.....	24
ART. 40 CONSEGNA ALLA CESSAZIONE DELL’APPALTO.....	25
TITOLO VI – DISCIPLINA DELL’APPALTO.....	25
ART. 41 PREZZO ANNUO DELL’APPALTO.....	25
ART. 42 AGGIORNAMENTO DEL CANONE ANNUO E ADEGUAMENTO PREZZI.....	25
ART. 43 SPESE CONTRATTUALI.....	25
ART. 44 VERIFICA DELL’ESECUZIONE DEL CONTRATTO.....	26
ART. 45 CLAUSOLA COMPROMISSORIA.....	26
ART. 46 PENALI.....	27
ART. 47 VERIFICHE SULL’ANDAMENTO DEL SERVIZIO.....	27
ART. 48 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	28
ART. 49 QUADRO RIEPILOGATIVO DELL’IMPORTO DEI SERVIZI.....	28
Allegato n. 1.....	29

## TITOLO I – GENERALITÀ SULL’APPALTO

### ART. 1 OGGETTO DELL’APPALTO

L'appalto ha per oggetto la fornitura di gas ultrapuri e tecnici compreso il trasporto, movimentazione e allacciamento alle centrali di decompressione primaria, il servizio di manutenzione degli impianti di stoccaggio e di decompressione, della rete di distribuzione e i suoi componenti, il noleggio dei serbatoi di stoccaggio, la manutenzione dei produttori di gas puro (azoto, idrogeno) e di aria compressa presso varie strutture dell'Università degli Studi di Catania, secondo le prestazioni di seguito riportate:

A) la fornitura dei gas richiesti nelle quantità necessarie ad ogni gruppo di ricerca e l'erogazione senza discontinuità dei gas richiesti presso ogni singola utenza come descritto nell'art. 3, provvedendo altresì alla fornitura di:

- Riduttori per gas puri da bombola a semplice espansione compatibili con le varie valvole UNI di ogni gas e dotato di attacco terminale a porta gomma, se si dovessero rendere necessari;
- Riduttori per gas puri da bombola a doppia espansione compatibili con le varie valvole UNI di ogni gas e dotato di attacco terminale a porta gomma, se si dovessero rendere necessari;

B) la manutenzione ordinaria programmata e riparativa, esercizio e conduzione delle centrali di decompressione primaria e dei box che li contengono comprese le apparecchiature di produzione di idrogeno, azoto e di aria compressa ed i contenitori criogenici di proprietà dell'Ateneo;

C) la manutenzione ordinaria programmata e riparativa, esercizio e conduzione delle reti fisse di distribuzione, dei quadri di intercettazione, dei riduttori secondari di ogni gas (sia da parete che sui banchi di lavoro e nei DPC – dispositivi di protezione collettiva) e dei sistemi di rivelazione fughe di gas (centraline e sensori di O<sub>2</sub>, CO<sub>2</sub>, H<sub>2</sub>, C<sub>2</sub>H<sub>2</sub>, e di altre tipologie di gas nonché delle interfacce grafiche di controllo) e sistemi di rampa scarica comprensiva della linea elettrica di alimentazione delle centraline e dei safety box adibiti a stoccaggio dei dewars nelle diverse strutture;

D) il servizio di ricarica di elio liquido ai Criomagneti delle NMR presenti nei laboratori dell'Ateneo di Catania (Dipartimento di Scienze Chimiche e Scienze del Farmaco) eseguita da personale qualificato della ditta assuntrice dell'appalto;

E) il servizio di noleggio di n. 3 serbatoi dalla capacità minima di 3.000 lt e di n. 5 dewars da 200 lt da posizionarsi in cinque punti definiti dalla Committente.

F) Interventi a chiamata per malfunzionamenti ed altre attività del tipo extracanone;

G) L'approvvigionamento di scorte necessarie a garantire la continuità del servizio quando determinate apparecchiature siano in assistenza per le necessarie riparazioni (centraline, stazioni di decompressioni, compressori, riduttori secondari, sensori, produttori di gas puri);

H) Servizio di reperibilità e pronto intervento 24 ore su 24 per 365 giorni all'anno, per le attività di cui ai punti A, B, C;

### ART. 2 DURATA DELL’APPALTO

Il contratto avrà una durata di tre anni, a partire dalla data di avvio del servizio.

Al termine dei primi tre anni è facoltà della S.A. concedere un rinnovo del contratto, per ulteriori due anni, alle medesime condizioni contrattuali.

## ART. 3 AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo presunto dell'appalto posto a base d'asta per il periodo di anni 3, ammonta ad € 1.198.800,00 + iva, comprensivo di € 9.675,00 + iva relativo a costi della sicurezza non soggetti a ribasso. Per ciascuna annualità l'importo risulta essere pari ad € 399.600,00 + iva, comprensivo di € 3.225,00 + iva relativo ai costi della sicurezza, così suddiviso:

- **Importo per la fornitura** pari ad € 215.175,00 + iva, per la fornitura dei gas ultrapuri e tecnici, ciò in considerazione delle diverse tipologie di gas necessarie alle attività di didattica e di ricerca svolte nei laboratori afferenti ai Dipartimenti dell'Università degli Studi di Catania.
- **Importo a canone** pari ad € 130.800,00 + iva per interventi di manutenzione programmata e riparativa, esercizio e conduzione degli impianti fissi e mobili di distribuzione compresi i sistemi di produzione azoto, idrogeno ed aria compressa, il noleggio dei serbatoi criogenici, il servizio di refill dell'elio liquido, i sistemi di monitoraggio delle fughe gas comprensiva della sensoristica e dell'approvvigionamento di tutta la ricambistica necessaria a garantire la continuità dei servizi e la funzionalità degli impianti.
- **Importo extracanone** stimato pari ad € 50.400,00 + iva che servirà per gli interventi extracanone richiesti dalla S.A.
- **Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso** pari ad € 3.225,00 + iva

### 3.1 – Revisione dei prezzi

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio/fornitura superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire, con la determinazione della variazione dei prezzi eseguita ai sensi dell'articolo 60, comma 3, lettera b del Codice.

## ART. 4 DEFINIZIONI

- **La Stazione Appaltante** (in seguito anche denominata S.A.) è l'Università degli studi di Catania.
- **L'Appaltatore o ditta appaltatrice** è la ditta o l'impresa o l'ATI o il GEIE che mediante il contratto prenderà in appalto la fornitura dei gas tecnici puri ed ultrapuri e la gestione e manutenzione degli impianti di distribuzione fissi e mobili dei suddetti gas con i sistemi di controllo a corredo e le apparecchiature atte a produrre gas tecnici.
- Si intende per **conduzione degli impianti** una serie di attività programmate, specifiche e opportunamente studiate quali la pianificazione delle attività, la stesura e tenuta dei registri e delle certificazioni, l'organizzazione del personale, l'assunzione di responsabilità per il corretto esercizio e controllo degli impianti nei termini previsti dalle vigenti leggi, dai regolamenti, dalle norme e dalle buone regole dell'arte.
- Si intende per **manutenzione** la combinazione di tutte le azioni tecniche e amministrative, incluse le azioni di supervisione, volte a mantenere o a riportare un'entità in uno stato in cui possa eseguire la funzione richiesta. L'Appaltatore è obbligato ad evidenziare tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e/o extracanone che si rendessero necessari per il mantenimento del buono stato degli impianti e per garantire la sicurezza dei luoghi di lavoro, dandone immediata comunicazione al referente della S.A.
- Per **manutenzione ordinaria** si intendono gli interventi che riguardano le opere di

riparazione, rinnovamento e sostituzione delle parti degli impianti e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti. Rientra nella manutenzione ordinaria tutto il materiale, la strumentazione, la componentistica necessari per mantenere funzionanti gli impianti. Gli interventi di manutenzione ordinaria programmata, che la ditta appaltatrice dovrà eseguire, sono da intendersi come le prestazioni minimali richieste dalla S.A., volte al mantenimento delle condizioni di funzionamento e di conservazione degli impianti. Gli interventi di manutenzione ordinaria si suddividono in due sotto categorie:

1. **manutenzione ordinaria programmata:** interventi di manutenzione preventiva e predittiva (preventiva su condizione) eseguita in base ad un programma temporale, a intervalli predeterminati o in base a criteri prescritti, e volti a ridurre la possibilità di guasto o il degrado del funzionamento di un'entità o componente.
  2. **manutenzione ordinaria riparativa (o a guasto):** interventi di manutenzione eseguita nell'ambito di servizi manutentivi periodici (manutenzione programmata) e aperiodici (a guasto, a richiesta), finalizzati al ripristino delle diverse anomalie (riscontrate e/o segnalate) ed alla conservazione dello stato dei beni nelle loro condizioni di partenza.
- Per **Prestazioni accessorie** si intendono le prestazioni, quali servizi di pronto intervento per situazioni di emergenza, di pericolo o di grave disservizio a seguito di richiesta dall'organo tecnico della S.A.. Sono compresi i noli dei serbatoi criogenici.  
Tutte le attività manutentive e le prestazioni accessorie sopra riportate sono economicamente ricomprese nell'importo a canone.
  - Per **Prestazioni extracanoniche** si intendono tutti gli interventi diversi dagli interventi di manutenzione ordinaria programmata e a canone, e delle prestazioni accessorie, a richiesta dall'organo tecnico della S.A.
  - Il **Supervisore del Servizio** (o direttore per l'esecuzione del contratto) è la persona nominata dalla S.A. come responsabile dei rapporti con l'Appaltatore. Al Supervisore, oltre all'approvazione del piano di manutenzione relativo alle forniture e servizi di cui è direttamente responsabile, verrà demandato il compito di monitoraggio e controllo della corretta e puntuale esecuzione dello stesso e diventerà l'interfaccia ed il rappresentante della S.A. nei confronti dell'Appaltatore. Si avvale della collaborazione dei Rappresentanti delle singole strutture.

## ART. 5 REQUISITI DI AMMISSIONE

Si richiedono i requisiti di ammissione ai sensi dell'art. 100 D.Lgs. 36/2023:

### 5.1 Requisiti di idoneità professionale

I soggetti concorrenti dovranno essere in possesso del seguente requisito, da attestarsi attraverso le dichiarazioni da prodursi in sede di gara:

- iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

### 5.2 Requisiti in ordine alla capacità economico-finanziaria

I soggetti concorrenti dovranno possedere un fatturato globale complessivo, maturato nel triennio



antecedente la data di pubblicazione del bando, almeno pari al valore posto a base d'asta.

### **5.3 Requisiti in ordine alla capacità tecnica**

I soggetti concorrenti dovranno:

- a) dimostrare l'avvenuta esecuzione nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, di servizi e fornitura di tipologia analoga, per un importo minimo complessivo pari almeno all'importo posto a base di gara;
- b) possedere la certificazione del sistema di qualità della serie europea ISO 9001:2015 e sue eventuali revisioni, in corso di validità, rilasciata da un organismo accreditato SINCERT o da altra istituzione che ne abbia ottenuto il mutuo riconoscimento mediante sottoscrizione degli accordi MLA EA o IAF.

## **ART. 6 GARANZIE**

### **6.1 Cauzione provvisoria**

L'offerta da presentare per l'affidamento dell'appalto sarà corredata da una cauzione che, ai sensi dell'art. 106 del D.lgs. 36/2023, è pari al 2% (due per cento) dell'importo di servizi a base d'asta.

### **6.2 Cauzione definitiva**

L'Appaltatore, ai sensi dell'art. 117 del D.lgs. 36/2023, è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10% (dieci per cento) dell'importo di contratto nelle modalità già previste per la cauzione provvisoria. In caso di ribasso d'asta superiore al 20% (venti per cento), tale garanzia sarà aumentata di due punti percentuali per ogni punto eccedente la predetta percentuale di ribasso.

## **ART. 7 CONDIZIONI GENERALI, ESECUZIONE E CONTROLLO**

La Stazione appaltante, anche a mezzo dei propri incaricati dipendenti, potrà in qualsiasi momento procedere all'accertamento della regolarità dell'esecuzione dei servizi ed alla verifica e controllo di tutte le decisioni inerenti all'accettazione delle risorse umane, attrezzature e mezzi d'opera, così come di materiali e lavorazioni.

Con il corrispettivo contrattuale stabilito, sono compensati:

- gli obblighi ed oneri generali e speciali contenuti nel contratto;
- gli obblighi ed oneri che, se pur non esplicitamente richiamati, devono intendersi come insiti e consequenziali all'esecuzione e, comunque, di ordine generale e necessari a fornire il lavoro stesso compiuto in ogni sua parte e nel termine fissato.





## **ART. 8 ASSICURAZIONE DEGLI OPERAI E RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA**

Nell'esecuzione dei servizi l'Impresa affidataria è tenuta all'osservanza delle norme di legge vigenti in materia assicurativa e di assunzione degli operai e del personale comunque addetto ai lavori, i cui oneri sono a carico della Impresa affidataria, la quale si obbliga anche ad eseguire e di curare la gestione dei servizi in modo da evitare qualsiasi danno a persone e cose che potesse derivare, anche indirettamente, da attività attinenti al presente contratto, esonerando e sollevando la Stazione appaltante da qualsiasi responsabilità a riguardo.

Sono richiesti comunque all'Impresa la redazione e presentazione del piano di sicurezza alla Stazione appaltante prima della stipula del contratto, come previsto dall'art.18 della Legge 55/1990.

L'Impresa si obbliga altresì a dimostrare, in ogni tempo, che adempie a tutti gli obblighi di legge e di contratto relativi alla protezione del lavoro ed alla tutela del lavoratore ed in particolar modo di quelli sulle assicurazioni sociali (invalidità, vecchiaia, disoccupazione, tubercolosi, malattie, ecc.) ed agli obblighi che hanno la loro origine in contratti collettivi che prevedono a favore dei lavoratori diritti patrimoniali aventi per base il pagamento dei contributi da parte dei datori di lavoro (assegni familiari, indennità ai richiamati alle armi, ecc.).

Nel caso di denuncia a carico dell'Impresa da parte degli Enti competenti, durante l'esecuzione del contratto e sino al momento dell'emissione del mandato di pagamento, la Stazione appaltante ha la facoltà di sospendere il pagamento medesimo dei servizi eseguiti fino alla concorrenza del 20% (venti per cento) dell'ammontare di ciascuna fattura, esclusa qualsiasi pretesa della Impresa per pagamento di interessi o altro qualsiasi compenso. L'ammontare delle somme trattenute sarà corrisposto alla Impresa solo in seguito ad autorizzazione degli Enti competenti.

## **ART. 9 SOPRALLUOGHI ED INFORMAZIONI**

Le Ditte concorrenti dovranno effettuare, a loro cura e spese, pena esclusione, una visita di sopralluogo in tutte le strutture indicate nell'elenco degli immobili che costituiscono l'oggetto dell'appalto.

La visita di sopralluogo dovrà essere effettuata al fine di accertare tutte le condizioni e circostanze utili che possano influire nella formulazione dell'offerta.

Sarà cura dell'Amministrazione universitaria fornire alle Ditte partecipanti i riferimenti del personale con il quale concordare i sopralluoghi presso le singole strutture.

Le Ditta aggiudicataria non potrà, pertanto, sollevare eccezione alcuna per mancata o errata ed insufficiente conoscenza di condizioni e per l'insorgere di fatti ed elementi non valutati o valutati insufficientemente.

## **ART. 10 MODALITA' DI GARA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108 comma 2 del Codice dei contratti. Con le modalità ed i criteri di valutazione stabiliti dal comma 4 del suddetto articolo, assumendo, da tutti gli elaborati progettuali, informazioni utili al giudizio e sintetizzandoli sulla base di elementi di valutazione di seguito elencati in ordine decrescente d'importanza loro attribuita:

EV1	Valore migliorativo dell'offerta	max 40 punti
P	Prezzo	max 30 punti





EV2	Valore tecnico dell'offerta	max 25 punti
EV3	Certificazioni possedute dall'azienda	max 5 punti
	totale	100 punti

L'elemento A) – EV1 si riferisce in particolare alle proposte del concorrente relativamente alle soluzioni migliorative proposte rispetto a quanto richiesto in gara.

Le stesse dovranno riguardare:

- creazione e mantenimento di un database di tipo “on line” per l'informatizzazione degli interventi e delle segnalazioni, comprensivo del censimento e identificazione di tutti gli impianti, strumentazione a corredo, accessori di servizio (elettrovalvole, strumenti di misura, etc.); servizio di Call Center; implementazione del sistema informatizzato per Smartphone, Tablet e per PC;
- remotizzazione dello stato degli impianti e degli allarmi provenienti dagli impianti di rilevazione fughe e rampa scarica, e dai serbatoi criogenici;
- programmazione delle attività di manutenzione sugli impianti di distribuzione, strumentazione a corredo, accessori di servizio (elettrovalvole, strumenti di misura, generatori di idrogeno, di azoto e di aria compressa) e relativa frequenza;
- interventi per la minimizzazione dei costi di esercizio e di manutenzione, quali ad esempio il recupero dell'evaporato del liquido criogenico o l'uso di materiali diversi da quelli attualmente presenti.

L'elemento B) – P si riferisce all'importo della fornitura e dei servizi posti a base di gara e dovrà essere espresso con ribasso unico percentuale.

L'elemento C) – EV2 si riferisce in particolare al livello della tecnologia e della qualità impiantistica proposta, con riferimento agli impianti di stoccaggio dei gas criogenici. Elemento di valutazione sarà la tecnologia e qualità delle dotazioni fornite, la sicurezza e l'efficienza che il sistema potrà garantire, l'ottimizzazione dei costi di gestione e grado di automazione.

L'elemento D) – EV3 valuta il possesso di certificazioni ambientali e certificazioni del sistema di gestione della sicurezza o altro sistema di gestione implementato.

Il punteggio sarà attribuito, secondo il metodo aggregativo-compensatore, utilizzando la seguente formula (1),

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots C_{ni} \times P_n \quad (1)$$

Dove:

**P<sub>i</sub>** = punteggio concorrente i;

**C<sub>ai</sub>** = coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i;

**C<sub>bi</sub>** = coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i;

.....

**C<sub>ni</sub>** = coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i;

**P<sub>a</sub>** = peso criterio di valutazione a;

**P<sub>b</sub>** = peso criterio di valutazione b;

.....



**P<sub>n</sub>** = peso criterio di valutazione n.

La Commissione attribuirà per ogni **elemento qualitativo** di valutazione dell'offerta [lettere A) e C) di cui sopra] un coefficiente discrezionale compreso tra 0 e 1, corrispondente al giudizio della tabella che segue e per la lettera D) un coefficiente pari a 0 oppure 1:

Giudizio	Coefficiente V(a) <sub>i</sub>
eccellente	1,0
ottimo	0,9
buono	0,8
discreto	0,7
più che sufficiente	0,6
sufficiente	0,5
quasi sufficiente	0,4
scarso	0,3
insufficiente	0,2
gravemente insufficiente	0,1
inesistente	0

**N.B:** La Commissione giudicatrice potrà assegnare punteggio pari a zero relativamente agli aspetti migliorativi non chiaramente esplicitati o non idoneamente documentati.

Quindi il punteggio per ciascun elemento – lettera A) C) e D) di cui sopra- sarà ottenuto moltiplicando il coefficiente per il corrispondente valore massimo.

Il punteggio complessivo sarà dato dalla somma dei punteggi ottenuti per ciascuno degli elementi qualitativi.

ELEMENTO

SUB- ELEMENTO

SUB PESO

PUNTEGGIO  
MASSIMO OTTENIBILE

Valore migliorativo dell'offerta = EV1

A) Valore migliorativo dell'offerta

A1)-1	Data base informatizzato, call center, applicativo	40%	16
A2)-2	remotizzazione stato impianti e allarmi	25%	10
A3)-3	Programma e frequenze delle attività manutentive	15%	6
A4)-4	minimizzazione costi di esercizio e manutenzione	20%	8

TOTALE 100% 40

Valore tecnico dell'offerta = EV2

C) Valore tecnico dell'offerta in riferimento ai serbatoi criogenici

C1)-1	tecnologia e qualità impiantistica serbatoi criogenici	20%	5
C2)-2	grado di automazione degli impianti criogenici	40%	10
C3)-3	sicurezza ed efficienza impianti criogenici	40%	10

TOTALE 100% 25



Certificazioni possedute = EV3

D) Certificazioni possedute

D1)-1	certificazione ambientale ISO 14001	60%	3
D2)-2	certificazione ISO 45001	40%	2

TOTALE 100% 5

- per quanto attiene l'elemento di valutazione di natura quantitativa (b) esso sarà attraverso il metodo bilineare:

$C_i \text{ (per } A_i \leq A \text{ soglia)} = X (A_i / A \text{ soglia})$

$C_i \text{ (per } A_i > A \text{ soglia)} = X + (1,00 - X) [(A_i - A \text{ soglia}) / (A \text{ max} - A \text{ soglia})]$

Dove:

$C_i$  = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

$A_i$  = ribasso percentuale del concorrente i-esimo

$A \text{ soglia}$  = media aritmetica dei valori del ribasso offerto dai concorrenti

$X = 0,90$

$A \text{ max}$  = valore del ribasso più conveniente

La congruità delle offerte è valutata sulle offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara (D.Lgs. 36/2023 art. 110). La commissione – provvederà, in seduta riservata - ad esaminare i giustificativi relativi alla offerta da sottoporre a verifica di anomalia secondo il procedimento del suddetto art. 110.

Nel caso l'offerta individuata come la migliore fosse ritenuta giustificata e congrua, la commissione provvederà a rimettere successivamente gli atti ed i documenti alla Stazione Appaltante, che provvederà a confermare l'aggiudicazione ai partecipanti alla gara. Nel caso in cui nessuna delle offerte risulti tale da dover essere sottoposta a verifica di anomalia, la Commissione procederà in seduta pubblica e senza soluzione di continuità all'individuazione del soggetto provvisoriamente aggiudicatario sulla base della graduatoria precedentemente formata.

## ART. 11 OBIETTIVI DELL'APPALTO

L'obiettivo principale della Stazione Appaltante è quello di affidare la manutenzione degli impianti di distribuzione gas tecnici, delle attrezzature di monitoraggio e produzione gas tecnici e puri, la fornitura dei gas sopra richiamati, lasciando per sé solo il ruolo di controllo attraverso un Supervisore del servizio.

La manutenzione ordinaria dunque, comprende tutti gli interventi atti a mantenere il funzionamento degli impianti in perfetta efficienza secondo la normativa vigente mediante il ricorso, in tutto o in parte, a mezzi, attrezzature, strumentazioni, riparazioni iniziali, ricambi, ripristini e sostituzione di apparecchi e componenti di qualsiasi natura.

Di conseguenza l'Appaltatore deve obbligatoriamente e senza alcuna richiesta ulteriore, oltre al

canone pattuito, **apportate** tutte quelle **riparazioni, modifiche, sostituzioni, integrazioni** anche di **apparecchiature e materiali** che dovessero emergere durante il corso dell'appalto **per mantenere funzionanti ed in perfetta efficienza gli impianti, le attrezzature e gli elementi di controllo esistenti.**

Inoltre l'Appaltatore dovrà essere in grado di garantire prestazioni **extracanone**, al fine di risolvere richieste di pronto intervento per situazioni di emergenza, di pericolo o di grave disservizio o richieste di modesti interventi provenienti dall'organo tecnico della S.A.

Altri obiettivi, oltre a quello principale, sono di seguito sintetizzati:

- mantenimento del patrimonio impiantistico;
- miglioramento qualitativo e quantitativo del livello dei servizi erogati;
- controllo delle attività manutentive;
- soddisfacimento di eventuali nuove esigenze dell'Ateneo.

## ART. 12 DOCUMENTI CONTRATTUALI

I documenti contrattuali che definiscono e regolano i rapporti tra le parti sono i seguenti:

- a) il **Contratto**, da stipularsi con l'Appaltatore in forma pubblica;
- b) il presente **Capitolato Speciale d'Appalto** con gli allegati (computo metrico estimativo, elenco prezzi, documento unico di valutazione dei rischi interferenziali).

Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di lavori pubblici e in particolare:

- il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture di cui al D.Lgs. 36/2023;
- le Determinazioni dell'Autorità per la vigilanza sui Lavori Pubblici;
- il Decreto Ministeriale 12 marzo 2004, n. 123;
- il Testo Unico per la Sicurezza di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

In caso di discordanze, prevalgono le condizioni **più vantaggiose per l'Università di Catania.**

L'Appaltatore sarà l'unico **responsabile dei Servizi che risultassero eseguiti in modo non conforme** alle prescrizioni, anche per non aver richiesto tempestivamente le istruzioni ed i chiarimenti necessari in merito ai documenti contrattuali.

## ART. 13 DOMICILIO DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore dovrà attivare una sede operativa nel comune di Catania, dove saranno inoltrate tutte le comunicazioni della S.A. e sarà conservata la documentazione attinente all'appalto a disposizione del Supervisore.

## ART. 14 RAPPRESENTANTE RESPONSABILE

La **Ditta appaltatrice dovrà indicare** nome, qualifica e recapito del proprio **rappresentante responsabile** che avrà mansioni di interfaccia con il settore tecnico della S.A.

Il rappresentante responsabile sarà munito dei **necessari poteri e mezzi** (deleghe) occorrenti per l'esecuzione dell'appalto. Egli avrà la più ampia autonomia decisionale per organizzare il personale e la struttura dell'appaltatore in loco, nonché per dirimere le contestazioni di inadempienza e stipulare accordi con la S.A. Gli accordi presi con il rappresentante responsabile s'intenderanno intercorsi con l'appaltatore.

La ditta dovrà, inoltre, indicare i nominativi delle persone con funzioni di coordinamento e



responsabilità delle squadre di tecnici in servizio di manutenzione sugli impianti.

## **ART. 15 RESPONSABILI DEI RAPPORTI CON LA DITTA**

La S.A. indicherà il nominativo del Supervisore del servizio (Direttore dell'Esecuzione del Contratto) che, in qualità di responsabile dei rapporti con l'Appaltatore, sarà a disposizione del personale della ditta per tutte le indicazioni e informazioni necessarie o utili all'espletamento dei compiti contrattuali. Il Supervisore sarà anche colui che controllerà il servizio e autorizzerà le attività extracanone. Il Supervisore avrà, inoltre, il compito di gestire le richieste di intervento ed attestare l'avvenuta esecuzione; inoltre, relazionerà (trimestralmente) al RUP circa la qualità del servizio prestato e sugli esiti della manutenzione, al fine di autorizzare il pagamento dei canoni e degli importi extracanone.

## **TITOLO II – PRESTAZIONI E SERVIZI**

### **ART. 16 FORNITURA GAS LIQUIDI, COMPRESSI ULTRAPURI E TECNICI**

La Ditta appaltatrice dovrà fornire alla S.A. i gas riportati in elenco prezzi nelle quantità richieste e fino al corrispettivo dell'aggiudicazione previsto per l'annualità e potranno comunque variare, in più o in meno, in relazione alle effettive esigenze dei singoli laboratori senza che la Ditta aggiudicataria abbia a pretendere variazioni rispetto al prezzo di aggiudicazione.

La misurazione dei quantitativi dei gas liquidi forniti sarà effettuata al momento del travaso nell'apposito contenitore.

La Ditta aggiudicataria dovrà inoltre fornire, su richiesta della committente, i gas per uso tecnico negli appositi recipienti, adeguati alle esigenze dei vari servizi e nel rispetto della normativa vigente.

#### **16.1 Qualità dei prodotti liquidi e gassosi**

I gas liquefatti e gassosi dovranno corrispondere ai requisiti di purezza prevista nell'elenco prezzi;

#### **16.2 Contenitori**

I prodotti gassosi dovranno essere forniti in bombole e pacchi bombole. Le bombole avranno il corpo e l'ogiva dipinti secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

In particolare le bombole dovranno avere:

##### **a) punzonato:**

- nome e marchio del fabbricante
- numero di serie
- natura del gas contenuto
- pressione massima di esercizio
- capacità della bombola
- tara della bombola
- data ultimo collaudo
- nome e marchio del proprietario

##### **b) stampigliato:**

- numero Un e nome del gas (secondo A.D.R., indicazione del grado di purezza)
- simbolo rappresentativo del tipo di pericolo A.D.R. (combustibile, comburente, tossico, inerte)

- composizione qualitativa della miscela ed eventuale sigli commerciale di miscele catalogate per applicazione

- codice a barre



I prodotti liquefatti saranno forniti e travasati a cura della Ditta aggiudicataria in appositi serbatoi-erogatori fissi o mobili di stanza, di proprietà della Committente, e/o forniti in comodato d'uso dalla Ditta aggiudicataria.

I serbatoi-erogatori dovranno essere corredati da adeguati dispositivi di sicurezza e pressurizzazione e dovranno portare le seguenti indicazioni:

- a) data di collaudo e costruzione;
- b) specifiche tecniche: capacità, temperatura max e minima di esercizio;
- c) schema dell'impianto in modo da consentire una rapida identificazione di valvole ed interruttori sui quali intervenire in casi di urgenza;
- d) adeguate strumentazioni e/o sistemi che ci consentano la rapida identificazione del tipo di prodotto contenuto, dei livelli (minimo e massimo) e delle pressioni.

### **16.3 Controlli quali-quantitativi**

La S.A. si riserva la facoltà di effettuare, con le strumentazioni e con le modalità che riterrà opportune, controlli di tipo quantitativo e qualitativo all'atto della consegna dei prodotti.

Agli effetti della liquidazione delle fatture si riconoscerà come quantità quella accertata all'atto di ogni consegna.

Il controllo della qualità sarà effettuato dagli operatori dell'Università i quali potranno effettuare in qualsiasi momento prelievi di campioni dai prodotti forniti ed utilizzarli per sottoporli ad analisi e prove onde verificare la corrispondenza alle caratteristiche indicate nel presente Capitolato Speciale d'appalto.

In ogni modo le spese di analisi saranno addebitate alla Ditta aggiudicataria. Inoltre la stessa Ditta aggiudicataria dovrà provvedere all'immediata sostituzione con gas conforme. Nel caso in cui la Ditta aggiudicataria non provvedesse all'immediata sostituzione, sarà facoltà dell'Amministrazione Committente provvedervi mediante acquisto presso qualsiasi altro fornitore, fermo restando che tutte le maggiori spese saranno a carico della Ditta aggiudicataria unitamente alle penalità dell'art.46.

## **ART. 17 NOLEGGIO**

La Ditta dovrà mettere a disposizione, installare e gestire i serbatoi criogenici fissi e mobili, e dovrà gestire i servizi di controllo e monitoraggio degli stessi.

In particolare, il servizio di noleggio prevede:

### **17.1 Installazioni impianti erogatori fissi e mobili**

La Ditta dovrà provvedere, inoltre, alla realizzazione ed alla messa a disposizione dei dipartimenti dell'Ateneo delle seguenti centrali di erogazione gas liquidi, senza che questo determini oneri aggiuntivi per la Committente:

- a) n. 3 serbatoi di capacità non inferiore a lt. 3000 corredati dei dispositivi di sicurezza, da adibirsi allo stoccaggio ed erogazione dell'Azoto liquido puro;
- b) n. 5 serbatoi criogenici (dewars) mobili autopressurizzati di capacità non inferiore a 200 lt. corredati dei dispositivi di sicurezza, da adibirsi allo stoccaggio ed erogazione dell'Azoto liquido in dewars: Tali contenitori, su indicazione dell'Ateneo dovranno essere ubicati in luoghi negli edifici che verranno successivamente individuati (Ed. 2 e 10, comparto 10, torre Biologica, Dipartimento di Fisica);
- c) un numero congruo di bombole, contenenti i gas puri ed ultrapuri con le caratteristiche menzionate all'art. 16.

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere, a totale sua cura e spese, all'installazione degli impianti erogatori sopra descritti ed alla realizzazione del box di contenimento (recinzione) e la realizzazione del basamento nonché all'allacciamento agli impianti elettrici esistenti. Sarà cura della ditta aggiudicataria produrre la documentazione e/o progetto completo di calcoli e quanto necessario (a



cura di tecnico abilitato) da presentare agli organi preposti (Genio civile e Comune) per le autorizzazioni utili alla realizzazione di basamenti su cui posizionare i serbatoi criogenici.

La Ditta dovrà porre il massimo scrupolo per assicurare che la continuità della distribuzione gas puri alle utenze non venga compromessa a causa del compimento delle operazioni tecniche di sostituzione di erogatori e dei materiali ed impianti esistenti.

#### **17.2 Gestione delle forniture di prodotti liquefatti**

I Contenitori criogenici fissi e mobili messi a disposizione dalla Ditta aggiudicataria presso le varie utenze della Committente, dovranno essere dotati di dispositivi atti al rilievo di soglie di livello e di pressione.

#### **17.3 Trasporto e consegna recipienti mobili**

Consiste nel garantire nell'ambito della gestione dei depositi presenti presso tutto l'Ateneo:

- a) la fornitura dei gas come già precisato nell'art.16;
- b) il trasporto, la consegna e movimentazione dei recipienti mobili contenenti gas compressi nei vari Dipartimenti o laboratori compreso il controllo funzionale e l'allacciamento agli impianti di erogazione;
- c) la sostituzione dei vuoti con pieni;
- d) il trasporto, la consegna ed il travaso dei gas allo stato liquido franco serbatoi e/o franco depositi nel caso di serbatoi mobili (dewars);

I gas devono essere consegnati presso i depositi dell'Ateneo.

I gas liquidi e compressi di volta in volta devono essere consegnati:

- entro 36 ore dalla data di ricevimento ordine (12 ore in caso di urgenza)
- entro 5 giorni dalla data di ricevimento per le miscele e per l'elio liquido.

Qualora ciò non sia possibile la Ditta aggiudicataria deve provvedere alla consegna di un anticipo dei gas ordinati nella quantità necessaria a garantire la regolarità e continuità del servizio.

### **ART. 18 MANUTENZIONE ORDINARIA**

Sono a **carico dell'Appaltatore** tutti gli oneri, nessuno escluso, tutti gli interventi che riguardano **le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione nonché quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti e le attrezzature che costituiscono il sistema di distribuzione dei gas tecnici e puri e i sistemi di controllo e produzione.**

Tali interventi sono richiesti anche nel caso in cui il materiale in oggetto vada incontro a rottura a causa di atti vandalici.

Le attività manutentive non dovranno interrompere l'attività lavorativa all'interno degli edifici; l'Università potrà indicare periodi e giorni particolari in cui svolgere determinate attività e l'Appaltatore dovrà attenersi alle disposizioni impartite senza nulla pretendere oltre a quanto pattuito in sede d'appalto.

Tutte le attività sopradescritte sono economicamente ricomprese nell'importo a canone per come definito all'art. 3 del presente capitolato.

#### **18.1 Beni oggetto del servizio di manutenzione**

La Ditta, a seguito di un accurato sopralluogo, dovrà assumere il servizio di manutenzione e gestione dei serbatoi di stoccaggio (serbatoi-dewars), dei generatori di Idrogeno e azoto, dei compressori d'aria, delle centrali di decompressione primaria bombole e pacchi bombole, degli impianti di distribuzione dei gas, dei posti presa secondari e dei sistemi di rivelazione fughe di gas e della relativa sensoristica (sensori O2, acetilene, idrogeno etc.) e dei sistemi definiti rampa scarica nonché dei box che contengono le bombole dei gas.

#### **18.2 Tipologia di intervento e procedure**

Di seguito viene dato un elenco semplificativo della tipologia degli interventi richiesti:





- manutenzione e controlli periodici di funzionalità dei contenitori criogenici;
- prove periodiche di collaudo dei contenitori criogenici (serbatoi-dewars) e di tutte le bombole;
- manutenzione e verifiche di controllo delle reti di distribuzione di tutti gli edifici dei

Dipartimenti dell'Ateneo;

- prove periodiche di funzionamento e taratura dei rivelatori di gas che sono già installati nei locali dell'Ateneo.

Gli interventi di manutenzione dovranno suddividersi in:

a) Interventi di manutenzione preventiva programmata, le cui prestazioni e relativi pezzi di ricambio saranno incluse nell'offerta. La manutenzione preventiva dovrà essere effettuata indipendentemente dal verificarsi di guasti in quanto finalizzata a ridurre le possibilità di guasto o il deterioramento delle condizioni di funzionalità e/o della sicurezza del dispositivo.

b) Le operazioni di manutenzione preventiva verranno eseguite durante il normale orario di lavoro con la periodicità e la metodologia indicate dalla Ditta aggiudicataria (non inferiori comunque ad almeno 22 giorni lavorativi al mese e per otto ore al giorno), mediante visite periodiche durante le quali si eseguirà la messa a punto per il regolare funzionamento di tutti i dispositivi suscettibili di controllo e revisione.

c) Interventi di manutenzione a guasto o su rottura.

La manutenzione a guasto o su rottura dovrà essere effettuata in seguito alla rivelazione di un guasto e volta a riportare il dispositivo nello stato in cui esso possa eseguire una funzione richiesta, le cui prestazioni e relativi pezzi di ricambio saranno incluse nell'offerta. Le operazioni di manutenzione a guasto o su rottura verranno eseguite su chiamata del Committente o in seguito al rilevamento di un cattivo funzionamento o guasto del dispositivo, da parte del personale della Ditta aggiudicataria intervenuto in sede di manutenzione preventiva, o in pronta reperibilità nelle ore al di fuori del normale orario lavorativo.

La manutenzione dovrà essere effettuata da personale qualificato e specializzato su tutti gli impianti e accessori soprarichiamati con cadenza minima semestrale.

### **18.3 Rapporti di intervento tecnico**

A conclusione degli interventi, gli operatori dovranno consegnare al responsabile per il Committente della fornitura, il rapporto tecnico di intervento tecnico attestante:

- a) il numero dell'ordine (ove applicabile) e la data di intervento
- b) il Dipartimento o laboratorio dove si è svolto l'intervento
- c) il nominativo degli operatori
- d) il periodo orario in cui è stato effettuato l'intervento
- e) la descrizione delle operazioni eseguite
- f) la denominazione merceologica comune del Bene assistito
- g) l'elenco dei componenti impiegati o delle parti sostituite
- h) l'esito dell'intervento

Il verbale non avrà nessun valore se non controfirmato dal responsabile del servizio per il Committente o da responsabile dell'attività di ricerca e/o didattica del laboratorio, il quale avrà la facoltà, a titolo di garanzia e senza ulteriore corrispettivo, di richiamare entro 30 gg successivi ad ogni intervento programmato effettuato, gli operatori della Ditta aggiudicataria per ulteriori interventi che si rendessero necessari sui componenti ed apparecchiature cui è già stata effettuata la riparazione.

### **18.4 Parti di ricambio**

Gli operatori della Ditta aggiudicataria, in presenza di irregolari condizioni di funzionamento delle apparecchiature di cui sopra, dovranno provvedere al ripristino della regolarità procedendo, alla sostituzione dei componenti usurati e/o ritenuti in condizioni di non piena affidabilità funzionale e di sicurezza, anche in funzione della vita media di ciascuno di cui la Ditta deve darne indicazione, con componenti perfettamente compatibili con la destinazione d'uso delle apparecchiature.



Le parti di ricambio dovranno essere conformi alle vigenti normative; in particolare la Ditta dovrà presentare apposita dichiarazione di conformità, alle specifiche richieste.

L'eventuale utilizzo di altri componenti dovrà essere preventivamente autorizzato dal Committente.

#### **18.5 Tempi di intervento e reperibilità**

La Ditta aggiudicataria dovrà assicurare i seguenti tempi di intervento:

- manutenzione preventiva: visita secondo il programma indicato dalla Ditta aggiudicataria – previo avviso scritto per ciascuna visita di almeno 2 giorni prima;
- manutenzione a guasto o su rottura: intervento entro 4 ore dalla richiesta pervenuta a mezzo posta elettronica o cellulare (indicati dalla Ditta aggiudicataria) o dalla rivelazione diretta da parte del personale della Ditta aggiudicataria o da essa delegato;

#### **18.6 Trasferimento di Elio liquido ai Criomagneti NMR**

La Ditta aggiudicataria dovrà, inoltre, effettuare a sue spese, in accordo ai docenti responsabili delle NMR, il trasferimento di elio liquido consegnato ai Criomagneti delle NMR dei Dipartimenti di Scienze del Farmaco e Scienze Chimiche. Il servizio consiste nel garantire il personale altamente qualificato che dovrà effettuare le ricariche di elio agli NMR.

### **ART. 19 PRESTAZIONI ACCESSORIE**

Oltre ai compiti previsti nell'articolo precedente, all'appaltatore potranno essere richieste ulteriori prestazioni, comprese nel canone offerto, quali servizi di pronto intervento per situazioni di emergenza, grave disservizio ed ancora la segnalazione di interventi di modifica non autorizzati operati sugli impianti o su parte di essi, sabotaggi, manomissioni, furti ed altri eventi anomali.

L'Amministrazione si riserva anche la facoltà di indicare all'Appaltatore, tutte quelle disposizioni che dovesse ritenere necessarie per il buon andamento del servizio.

Tutte le prestazioni accessorie sopradescritte sono economicamente ricomprese nell'importo a canone per come definito all'art. 3 del presente capitolato. Fatta eccezione per quelle prestazioni accessorie che, dietro autorizzazione della S.A., richiederanno lo svolgimento in orari non compresi tra quelli riportati nell'Art. 37. Tali prestazioni, autorizzate dalla S.A., saranno contabilizzate con i listini indicati ai quali sarà applicato lo sconto offerto in fase di gara.

### **ART. 20 PRESTAZIONI EXTRACANONE**

Si configurano come prestazioni extracanone:

- tutti gli interventi diversi dagli interventi di manutenzione ordinaria programmata ed a canone, e delle prestazioni accessorie. Resterà insindacabile facoltà della Stazione appaltante affidare o meno i suddetti interventi.

L'Appaltatore sarà obbligato a presentare relativo preventivo degli interventi del presente paragrafo entro e non oltre tre (3) giorni dalla richiesta della S.A.

Dopo la formale assegnazione dei lavori (approvazione del preventivo), l'Appaltatore dovrà, se previsto da norme di legge o espressamente richiesto dalla S.A., redigere perizia tecnica, a firma di tecnico abilitato per la tipologia dell'opera da eseguire, nonché provvedere ad espletare nei confronti delle Pubbliche Autorità le pratiche previste per il rilascio delle necessarie autorizzazioni (concessione edilizia, D.I.A., S.C.I.A., autorizzazione dei VV.F., nulla osta igienico sanitario, etc.) i cui oneri saranno interamente a carico dell'Appaltatore.

Tali prestazioni extracanone, autorizzate dalla S.A., saranno contabilizzate sulla base dei listini di seguito indicati, previa applicazione dello sconto offerto in fase di gara.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di indicare all'Appaltatore, tutte quelle disposizioni che dovesse ritenere necessarie per il buon andamento del servizio.

Tutti i lavori di manutenzione ordinaria, ed extra-canone, previsti dal presente capitolato, dovranno essere realizzati, oltre che secondo le prescrizioni indicate, anche secondo le buone regole dell'arte, con riferimento alle norme codificate di corretta esecuzione dei lavori (UNI, CEI, ISPESL, ecc.).

## ART. 21 LISTINI

Per la contabilizzazione degli interventi extracanone la relativa contabilizzazione sarà eseguita sulla base dei seguenti listini:

- all'ultimo Listino della Regione Sicilia;
- agli ultimi prezziari DEI – Tipografia del genio civile:
  - o DEI Nuove costruzioni;
  - o DEI Impianti tecnologici;

disponibili in quel momento, sui quali sarà applicato lo sconto offerto in fase di gara.

Qualora una medesima voce sia presente su più listini, fa fede l'importo previsto sul listino più vantaggioso per l'Amministrazione.

Per gli articoli non contenuti nei listini sopra indicati sarà necessario eseguire l'analisi dei prezzi e la stessa percentuale di sconto verrà applicata, sulla voce dei materiali, sulle spese generali (poste pari al 13%) e sull'utile d'impresa (posto pari al 10%).

## ART. 22 QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA CONTABILIZZAZIONE

Tipologia	Casistica	Contabilizzazione
Manutenzione Programmata		Compresa nell'importo annuo a canone di cui all'art. del 3 del presente capitolato.
Sostituzione materiali minuti e di consumo per interventi di manutenzione programmata		Compresa nell'importo annuo a canone di cui all'art. del 3 del presente capitolato.
Attrezzatura di scorta	Per momentanea sostituzione di apparecchiature in assistenza	Compresa nell'importo annuo a canone di cui all'art. del 3 del presente capitolato.
Manutenzione su richiesta per guasto	Con o senza sostituzione materiali	Compresa nell'importo annuo a canone di cui all'art. del 3 del presente capitolato.
Prestazioni accessorie	Con o senza sostituzione materiali	Compresa nell'importo annuo a canone di cui all'art. del 3 del presente capitolato.
Interventi extracanone	Preventivo per opere compiute	Intervento da contabilizzare sulla base dei seguenti listini, in ordine di priorità, a cui sarà applicato il ribasso offerto in sede di gara: 1. Prezziario Regione Siciliana vigente; 2. Prezziario DEI di riferimento; 3. Nuovi prezzi.

## ART. 23 SERVIZIO DI REPERIBILITÀ E PRONTO INTERVENTO

Dovrà essere garantito il servizio di reperibilità notturna e festiva, con interventi entro 120 minuti



dalla chiamata.

A seguito della **chiamata**, che potrà essere effettuata dal personale della S.A. all'uopo autorizzato o da sistemi automatici di segnalazione, il reperibile dovrà garantire il **pronto intervento**, presso l'edificio o l'impianto che gli sarà indicato e nel tempo limite di cui al precedente capoverso, recando con sé l'opportuna dotazione di attrezzi da lavoro.

Tale servizio **non avrà nessun incremento di costo** rispetto a quanto dovuto per contratto.

#### **ART. 24 PERSONALE DEDICATO**

La ditta dovrà garantire, per le attività a canone, un numero di manutentori pari a 2 e tra questi è obbligatoria la presenza continua di almeno una unità di personale munita di attestato di idoneità tecnica per addetti antincendio in attività a rischio di incendio elevato, ai sensi dell'Allegato IX del D.M. 10/03/1998 e la presenza continua di almeno una unità di personale addetto al primo soccorso ai sensi del D.Lgs. 81/08.

Tale squadra di manutentori addetti esclusivamente al servizio di manutenzione ordinaria programmata e riparativa non potrà essere utilizzata per gli interventi tecnici extracanone che vorrà richiedere la S.A.

In caso di emergenza il personale dell'appaltatore munito di attestati di addetto antincendio e primo soccorso verrà coordinato dal responsabile della S.A.

#### **ART. 25 ASSISTENZA TECNICA**

E' fatto obbligo alla ditta appaltatrice di mantenere sulle manutenzioni, per tutta la durata dell'appalto, personale tecnico competente e, all'occorrenza, anche un ingegnere di provata esperienza, che possa prestare assistenza tecnica generale relativamente a tutti i lavori e manutenzioni in appalto.

#### **ART. 26 RIUTILIZZO DEI COMPONENTI PREESISTENTI**

E' consentito alla ditta appaltatrice, previa autorizzazione del Supervisore (Direttore per l'Esecuzione del Contratto), il riutilizzo delle apparecchiature o componenti esistenti nei lavori extra-canone, ferma restando la responsabilità della ditta per gli aspetti legati alla sicurezza di funzionamento complessivo degli impianti e l'onere, a carico dell'appaltatore, della garanzia di durata nel tempo.

#### **ART. 27 MATERIALI DI RISULTA**

Tutti i materiali di risulta dei lavori, indicati dal presente capitolato, rimarranno in carico alla Ditta Appaltatrice, che dovrà provvedere al loro rapido allontanamento dai cantieri, con trasporto, laddove necessario, in idonea discarica per rifiuti urbani, speciali o tossico-nocivi.

Lo smaltimento in discarica dovrà essere eseguito con totale onere a carico della Ditta e nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge in materia di smaltimento dei rifiuti. Sono esclusi i materiali contenenti amianto disciplinati dalle leggi in materia e la cui eventuale bonifica e smaltimento sarà a cura e carico della S.A.



## **TITOLO III – RAPPORTI CONTRATTUALI**

### **ART. 28 SUBAPPALTO**

L'Appaltatore sarà obbligato a far fronte, in modo autonomo, a tutte le incombenze derivanti dalle attività oggetto dell'appalto. Il contratto non potrà essere ceduto a terzi pena l'annullamento.

E' concesso il subappalto, nei limiti previsti dalla normativa vigente al momento della presentazione dell'offerta e se espressamente dichiarato in sede di offerta.

L'Appaltatore, sarà ritenuto responsabile, nei confronti della S.A., anche per le attività svolte da ditte subappaltatrici.

### **ART. 29 CONSEGNA ALL'IMPRESA DEGLI IMPIANTI**

Con apposito verbale, all'inizio dell'appalto sarà effettuata all'impresa la consegna degli impianti in cui dovrà operare. Verranno inoltre specificati i locali che la S.A. vorrà rendere disponibile per le attività d'ufficio del servizio manutenzione e le aree destinate al posizionamento di serbatoi e dei dewars per gas criogenici.

L'Appaltatore sarà responsabile della custodia e conservazione di tutto quanto consegnatogli.

### **ART. 30 PERSONALE DELL'IMPRESA IMPIEGATO NEL SERVIZIO**

La Ditta Appaltatrice impiegherà solo personale qualificato, che sarà tenuto ad osservare tutte le norme e disposizioni generali e disciplinari in vigore presso gli edifici in gestione.

Eventuali sostituzioni in corso d'opera potranno essere effettuate, utilizzando personale di pari qualifica ed esperienza e previa autorizzazione dell'organo tecnico della S.A..

La Ditta dovrà comunicare l'elenco dei tecnici proposti e dei loro sostituti, in numero sufficiente a far fronte alle evenienze legate ai casi di assenza per malattia, ferie, dimissioni od altro.

La S.A. si riserva di verificare, preventivamente, le capacità del personale che la Ditta Appaltatrice intende utilizzare.

La S.A. si riserva la facoltà di richiedere, in qualsiasi momento, dietro motivazione scritta, la sostituzione del personale utilizzato dalla Ditta Appaltatrice.

La S.A. non procederà però alla liquidazione dei servizi oggetto dell'appalto, se l'impresa non avrà prodotto attestazione comprovante l'adempimento degli obblighi assicurativi e di ogni altro obbligo in materia di rapporto di lavoro. L'appaltatore è responsabile degli obblighi, nei confronti del proprio personale, derivanti dalle norme in materia di sul lavoro.

### **ART. 31 MODIFICHE EXTRA CONTRATTUALI AGLI EDIFICI E AGLI IMPIANTI**

E' fatto divieto all'appaltatore di introdurre modifiche, a carattere permanente, negli impianti dati in consegna senza formale e precisa autorizzazione della S.A. L'appaltatore è però tenuto ad eseguire i lavori di manutenzione, ammodernamento, adeguamento, riparazione, modifica, sostituzione di macchinari e di impianti che, pur non essendo previsti in appalto, si dovessero rendere necessari durante il corso dell'appalto stesso e che la S.A. dovesse richiedere.

L'Università si riserva di accettare o rifiutare il progetto presentato dall'appaltatore.

La struttura organizzativa dell'appaltatore dovrà rispondere, in ogni momento, alle richieste di piccoli



preventivi provenienti dall'organo tecnico della S.A.

## **TITOLO IV - NORMATIVE DI RIFERIMENTO**

### **ART. 32 RIFERIMENTI E OSSERVANZA DELLE NORME**

L'appaltatore si assume, ad ogni effetto, ogni responsabilità per gli impianti presi in consegna a partire dalla data di inizio della gestione e ciò indipendentemente dal fatto che, al momento della consegna, gli impianti non siano ancora adeguati alle norme di legge vigenti. Egli avrà l'obbligo di segnalare, in corso d'opera, tutte le situazioni esistenti di mancato rispetto della normativa tecnica e adeguare, mediante lavori ed espletamento pratiche, gli impianti.

Nessun onere aggiuntivo sarà dovuto all'appaltatore per questo suo compito che s'intende ripagato nel canone annuo del servizio.

Le attività, oggetto dell'appalto, dovranno essere condotte in conformità alle seguenti principali leggi e regolamenti e loro aggiornamenti, per quanto di pertinenza degli impianti oggetto dell'appalto stesso, fermo restando che la mancanza di alcuni riferimenti normativi o il non aggiornamento, in questo articolo, non limita le responsabilità e i doveri dell'appaltatore:

Per il servizio in oggetto la ditta aggiudicataria dovrà rispettare le norme e le leggi di seguito riportate:

- D.M. del 12/09/1925 e note integrative – Modalità di trasporto dei gas compressi, disciolti e liquefatti.
- A.D.R. – Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale su strada di merci pericolose di cui alla legge n. 1839 del 12/0/1962
- Trasporto di merci pericolose – Estratto dal Suppl. ord. Alla G.U. n. 152 del 1959
- D.M. Trasporti del 02/05/1991 – Modificazioni e proroga dei termini del D.M. Trasporti del 03/01/1990
- D.M. Trasporti del 16/10/1998 – Periodicità delle verifiche e revisioni di bombole, tubi, fusti a pressione incastellature di bombole e recipienti criogenici
- D.M. Trasporti del 07/01/1999 – Bombole trasportabili per gas – Identificazione delle bombole – Codificazione del colore.
- Norma UNI EN 1089-1 – Identificazione della bombola che regola le punzonature e le iscrizioni da apporre sulle bombole.
- Norma UNI EN 1089-3 – Identificazione della bombola che regola le modalità di colorazione delle ogive delle bombole in funzione del gas contenuto.
- D.M. del 27/12/1999.
- Norma UNI 10224 – Principi fondamentali della funzione manutenzione.
- Norma UNI 10144 – Classificazione dei servizi di manutenzione.
- Norma UNI 10145 – Definizione dei fattori di valutazione delle imprese fornitrici di servizi di manutenzione.
- Norma UNI 10146 – Criteri per la formulazione di un contratto per la fornitura di servizi finalizzati alla manutenzione.
- Norma UNI 10147 – Manutenzione – Terminologia.
- Norma UNI 10148 – Gestione di un contratto di manutenzione.
- Norma UNI 10388 – Indici di manutenzione.
- Norma UNI 10584 – Sistema informativo di manutenzione.
- Qualsiasi altra norma europea o legge riguardante il servizio oggetto del presente Appalto.
- D.M 37/2008 - "Disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti".

La Ditta appaltatrice è tenuta inoltre al rispetto di:

- Norme tecniche UNI applicabili alle attività ed agli impianti in oggetto, nonché ai relativi





componenti.

- Disposizioni di qualsiasi tipo del locale Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.
- Tutte le leggi, Decreti, Circolari, ecc. statali, regionali, provinciali, comunali, che in qualsiasi modo, direttamente o indirettamente abbiano attinenza all'appalto.

Si fa presente che, per l'impresa appaltatrice corre l'obbligo di operare anche nel rispetto della normativa di prevenzione degli infortuni sul lavoro, ed in particolare:

- Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 - Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro, modificato con il D.Lgs. 106/2009.

L'appaltatore dovrà rispettare, inoltre, tutte le disposizioni vigenti relative alla previdenza sociale e sindacale.

### ART. 33 OSSERVANZA DEI CONTRATTI DI LAVORO

L'Appaltatore si obbliga ad osservare tutte le disposizioni ed ottemperare a tutti gli obblighi stabiliti dalle leggi, da norme sindacali ed assicurative, inerenti alla manodopera.

In particolare ai lavoratori dipendenti devono essere assicurate condizioni normative e retributive non inferiori a quelle dei contratti collettivi di lavoro, applicabili alla loro categoria, anche se l'Appaltatore non aderisce agli accordi stipulati.

Tutti i lavoratori dovranno essere assicurati presso l'I.N.A.I.L., contro gli infortuni sul lavoro e presso l'I.N.P.S. per quanto riguarda le malattie e le assicurazioni sociali.

All'uopo si precisa che, a cadenza definita in fase contrattuale, l'Appaltatore dovrà trasmettere al Committente non solo l'elenco nominativo del personale impiegato, ma anche il numero di posizione assicurativa presso gli Enti sopracitati e la dichiarazione di aver provveduto ai relativi versamenti dei contributi.

L'impresa aggiudicataria è tenuta ad applicare i C.C.N.L. vigenti relativamente alle categorie di lavoratori impiegate e ad osservare i conseguenti accordi sindacali provinciali e locali di natura normativa e retributiva anche se scaduti, fino alla loro sostituzione per tutta la durata dell'appalto, pena la risoluzione del contratto, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità al riguardo. Il suddetto obbligo vincola l'operatore esecutore del servizio, anche se non sia aderente alle associazioni di categoria firmatarie o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dalle dimensioni dell'impresa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

L'impresa, qualora abbia configurazione giuridico – sociale di cooperativa, deve applicare ai soci impiegati nell'appalto condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai C.C.N.L. (ed eventuali accordi provinciali e locali) – pena la risoluzione del contratto.

La stazione appaltante si riserva, pertanto, il diritto di richiedere all'impresa aggiudicataria di esibire, in qualsiasi momento nel corso dell'appalto, la certificazione comprovante l'iscrizione del proprio personale a tutte le forme di assistenza e previdenza obbligatorie per legge.

Il mancato adempimento degli obblighi contributivi, previdenziali ed assicurativi, accertato dalla Stazione Appaltante o ad essa segnalato dall'Ispettorato del Lavoro, si configurerà come inadempienza dell'impresa aggiudicataria che potrà comportare la risoluzione del contratto.

Sono a carico della Ditta Appaltatrice tutte le spese per l'organizzazione del lavoro (ivi comprese quelle occorrenti al raggiungimento del posto di lavoro stesso). Il costo della manodopera per le attività sopra riportate è pari ad **€ 95.461,60** ottenuto applicando il costo medio orario, pari ad **€ 23.49**, della tabella del ministero del lavoro e delle politiche sociali relativa al personale dipendente del CCNL delle imprese dell'industria metalmeccanica e della installazione di impianti, categoria operai C1, codice unico C064. Appartengono a questa categoria "i lavoratori qualificati che svolgono attività di un'area di lavoro determinata di uno specifico ambito operativo funzionale con polivalenza,





riconosciuta autonomia, con capacità di diagnosi tecnico-specifiche e di comunicazione e lavoro in gruppo".

#### **ART. 34 OSSERVANZA DELLE NORME DI SICUREZZA**

L'appaltatore dovrà farsi carico di tutte le prescrizioni documentali, richieste dal Testo Unico per la Sicurezza di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'appaltatore dovrà:

- Trasmettere alla S.A. le dichiarazioni inerenti all'organico medio annuo, il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti.
- Trasmettere alla S.A. copia del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio.
- Redigere il Piano Operativo per la Sicurezza ed il Documento Valutazione Rischi e trasmetterli alla S.A.
- Trasmettere l'elenco del personale operativo;
- Trasmettere gli attestati di formazione e informazione del personale;
- Trasmettere i verbali i giudizi di idoneità allo svolgimento delle mansioni;
- Trasmettere i verbali di consegna dei DPI;
- Trasmettere il riferimento del responsabile tecnico della commessa;
- Trasmettere i verbali di nomina del RLS;
- Nominare il responsabile per la gestione delle emergenze;
- Trasmettere il riferimento del Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione;
- Trasmettere il riferimento del medico competente;
- Trasmettere il Piano Operativo per la Sicurezza al Rappresentante dei lavoratori;
- Trasmettere il Piano di Sicurezza e Coordinamento ai subappaltatori e ai lavoratori autonomi;
- Curare le condizioni di rimozione dei materiali pericolosi;
- Adeguare il Piano Operativo di Sicurezza riguardo all'evoluzione dei lavori e alle eventuali modifiche intervenute.

### **TITOLO V – RAPPORTI ECONOMICI E GIURIDICI**

#### **ART. 35 ONERI A CARICO DELLA STAZIONE APPALTANTE**

La S.A. s'impegna a:

- fornire ogni informazione e supporto istituzionale utile ai fini dell'espletamento dei compiti contrattuali;
- consentire l'accesso alla documentazione tecnica relativa agli impianti e alle apparecchiature oggetto del servizio, e richiedere tale documentazione alle ditte produttrici o fornitrici qualora non disponibile, in atto a disposizione della S.A.;
- nominare il Supervisore del servizio;
- fornire l'elenco dei tecnici addetti al controllo dei servizi nelle varie sedi e di supporto alla conoscenza dei relativi impianti;
- fornire i locali per l'espletamento delle attività d'ufficio inerenti al contratto;
- rendere disponibile i servizi igienici all'utilizzo da parte del personale di manutenzione;
- rendere disponibile un'area dedicata al posizionamento dei serbatoi per i gas criogenici e un locale adibito come deposito di materie prime e attrezzature.

## ART. 36 ONERI ED OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

La Ditta Appaltatrice s'impegna ed obbliga, per la durata contrattuale, a:

- svolgere i servizi del contratto con precisione, cura e diligenza, utilizzando le pratiche, le cognizioni, gli strumenti più idonei e prestando la massima attenzione all'evasione tempestiva delle richieste di riparazione urgenti;
- tenere il registro delle manutenzioni, su supporto informatico e cartaceo, sul quale annotare le manutenzioni eseguite giornalmente, gli inconvenienti riscontrati e quant'altro possa essere utile alla ricostruzione della storia degli interventi tecnici;
- provvedere all'acquisto di tutte le parti di ricambio occorrenti per far fronte alle attività di manutenzione ordinaria e preventiva, assumendosi ogni responsabilità circa l'effettiva equivalenza delle caratteristiche tecniche rispetto alle parti originali sostituite;
- assumersi ogni onere derivante da interventi di ditte terze, nel caso di mancata soluzione dei guasti da parte dei propri tecnici;
- dotare i propri tecnici degli utensili e strumenti necessari per l'attività manutentiva;
- dotare i propri tecnici di mezzi di trasporto idonei per il trasferimento di persone e cose tra le sedi, assicurarsi anche per i danni alle cose trasportate;
- non apportare modifiche edili o impiantistiche nei locali ad essa assegnati, senza una preventiva autorizzazione scritta da parte della S.A.;
- conservare con la dovuta attenzione e riservatezza i manuali, gli schemi elettrici ed ogni altra documentazione tecnica fornita dalle ditte produttrici, della quale rimarrà comunque proprietaria la S.A.;
- rispettare la normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, di assistenza e previdenza, antinfortunistica, di orario di lavoro, di imposte e tasse;
- attenersi alle direttive che saranno impartite dalla S.A. al fine di non recare intralcio alle attività svolte negli edifici oggetto dell'appalto;
- sostituire quei dipendenti dei quali la S.A. richiedesse, con motivate ragioni, l'allontanamento anche immediato dal servizio;
- rispettare il regolamento della S.A. relativo all'accesso agli stabili ed agli spostamenti al loro interno;
- garantire, nei casi di necessità, interventi anche nei giorni festivi;
- installare sempre materiale di primarie ditte commerciali, da sottoporre all'approvazione del servizio tecnico della S.A.;
- installare apparecchiature e materiali elettrici muniti del marchio IMQ;
- eseguire i lavori a regola d'arte;
- rilasciare dichiarazione di conformità per i lavori soggetti al DM 37/08;
- rilasciare autocertificazione di regolare esecuzione dei lavori per altre opere;
- farsi carico della fornitura e consegna a piè d'opera dei materiali occorrenti per la manutenzione, comprensiva di ogni spesa di imballaggio e trasporto fino ai magazzini;
- farsi carico del trasporto dei materiali dai magazzini ai luoghi di posa in opera;
- farsi carico delle spese di trasporto, viaggio e trasferta del personale addetto ai lavori;
- farsi carico delle spese per le prove sui materiali ordinate dalla S.A. e della conservazione dei campioni con le cautele che saranno prescritte dalla stessa;
- farsi carico delle spese per l'esecuzione delle prove di funzionamento e collaudi;
- allestire i ponteggi regolamentari ed i mezzi di tiro in alto necessari;
- ripristinare ogni eventuale danno provocato dal proprio personale impiegato nel servizio;
- rispettare il Programma di manutenzione concordato con la S.A.;
- dotare il personale di tutti i D.P.I. necessario per l'espletamento del servizio insicurezza;



- il personale dovrà essere dotato di abilitazioni e certificazioni necessarie per eseguire le tutte le lavorazioni richieste dalla S.A. (lavori in quota, manovra cestelli ed autogru, ecc.).

### **ART. 37 DOVERI ED ORARI DEL PERSONALE DELL'APPALTATORE**

Il personale dell'appaltatore e delle ditte sub-appaltatrici dovrà essere munito di un cartellino di riconoscimento (fotografia, nominativo della ditta e nome operatore) e documentare la propria presenza nei luoghi di lavoro per mezzo di opportuni sistemi di certificazione (badge, timbratura cartellini ecc.).

L'orario di lavoro del personale della ditta appaltatrice, per gli interventi di manutenzione ordinaria è indicativamente fissato come segue:

- dal lunedì al venerdì: dalle ore 08.00 alle ore 17.00

in queste ore dovrà essere garantita la presenza, sul luogo di lavoro, dell'organico indicato dalla ditta. Eventuali variazioni, a carattere transitorio, dovranno essere concordate ed autorizzate dall'organo tecnico della S.A.

Oltre all'orario sopra indicato, la S.A. può richiedere all'Appaltatore di svolgere particolari attività e lavorazioni in giorni festivi ed in fasce orarie non comprese in quelle sopra indicate; l'Appaltatore dovrà attenersi alle disposizioni impartite senza nulla pretendere in aggiunta a quanto previsto dal contratto per queste lavorazioni.

### **ART. 38 ASSICURAZIONI E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE**

L'appaltatore si assume ogni responsabilità riguardante l'esatto adempimento degli ordini impartiti e la buona esecuzione dei lavori, nonché l'osservanza delle buone regole d'arte, la buona qualità dei materiali impiegati e i danni a cose e persone.

La S.A. si riserva la più ampia facoltà di indagine sugli interventi eseguiti, di applicazione delle relative sanzioni, anche se eventuali deficienze fossero passate inosservate all'atto dell'esecuzione.

L'appaltatore riconosce, altresì, essere di sua esclusiva competenza e spettanza l'iniziativa dell'adozione di tutti i mezzi opportuni per evitare qualsiasi danno che potesse colpire cose e persone. Pertanto, l'appaltatore esonera la S.A. da ogni responsabilità verso terzi per infortuni e danni che potessero verificarsi in dipendenza diretta o indiretta dall'appalto.

Eventuali sanzioni da parte di organi competenti saranno imputate alla ditta, se dipendenti da un non corretto svolgimento del servizio.

Successivamente alla aggiudicazione, l'appaltatore dovrà fornire polizza di responsabilità civile per eventuali danni arrecati nell'esecuzione del servizio e con massimale pari ad € 3.000.000,00. Qualora l'aggiudicatario sia già in possesso di analoga copertura assicurativa, alla stessa dovrà essere emessa un'appendice dalla quale si evinca che la copertura è operante anche per l'appalto in questione.

### **ART. 39 MODIFICHE ALLA CONSISTENZA DELL'APPALTO**

Nel corso della durata contrattuale possono esservi modifiche -in aumento o in diminuzione - alla consistenza dell'appalto, legate alla realizzazione di nuovi impianti, all'ampliamento o rimodulazione di impianti esistenti, alla dismissione di impianti o porzioni di essi. Per ogni modifica alla consistenza dell'appalto, per la determinazione dell'importo in aumento o in diminuzione, si procederà applicando in ordine di priorità i seguenti metodi:

1. Proporzione della superficie:



$$I = I_{\text{OFFERTO}} \times \frac{ml/n.}{ml_{\text{TOTALE}}/N_{\text{totale}}} \times \frac{P_{\text{SERVIZIO}}}{100}$$

I = Importo in aumento/diminuzione

I<sub>OFFERTO</sub> = Importo offerto in fase di gara riferito al servizio annuale di conduzione e manutenzione

ml = metri lineari dell'impianto in aumento/diminuzione

ml<sub>TOTALE</sub> = metri lineari totali complessivi degli impianti

N. = numero di elementi a noleggio in aumento/diminuzione

N<sub>TOTALE</sub> = numero di elementi a noleggio in totale

P<sub>SERVIZIO</sub> = peso del servizio da aggiungere/togliere secondo la tabella seguente:

Descrizione	Peso
Noleggio	15
Impianti Speciali	85
<b>Totale</b>	<b>100</b>

In caso il servizio da togliere/aggiungere riguardasse solo una parte del servizio descritto in tabella, si farà un'ulteriore porporzione, concordata tra le parti.

## 2. Analisi dei prezzi

Procedendo all'analisi del servizio da togliere/aggiungere mediante indagini di mercato e eseguendo l'analisi dei prezzi che formano il servizio. All'analisi si dovrà applicare lo sconto offerto in fase di gara sia sulla voce dei materiali che sull'utile d'impresa, questo ultimo posto pari al 10%.

## ART. 40 CONSEGNA ALLA CESSAZIONE DELL'APPALTO

Alla cessazione del servizio l'Appaltatore dovrà redigere apposita relazione dettagliata nella quale si possa valutare lo stato di manutenzione degli impianti oggetto dell'appalto.

## TITOLO VI – DISCIPLINA DELL'APPALTO

### ART. 41 PREZZO ANNUO DELL'APPALTO

Si intendono compresi nell'importo contrattuale annuo del servizio tutti gli oneri concernenti le prestazioni di gestione, conduzione, esercizio e manutenzione di cui all'art. 1 del presente capitolato;

### ART. 42 AGGIORNAMENTO DEL CANONE ANNUO E ADEGUAMENTO PREZZI

Il canone annuo contrattuale sarà quello offerto in fase di gara e rimarrà invariato per i tre anni dell'appalto e per gli eventuali rinnovi.

### ART. 43 SPESE CONTRATTUALI

Qualsiasi spesa inerente e consequenziale il presente contratto sarà a carico della Ditta Aggiudicataria, comprese le spese di registrazione.

Inoltre saranno a totale ed esclusivo carico della Ditta medesima tutte le imposte e le tasse, comunque



derivatigli, relative al presente appalto, ad esclusione soltanto dell'IVA a carico dell'Amministrazione, con espressa rinuncia al diritto di rivalsa nei confronti.

#### **ART. 44 VERIFICA DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO E PAGAMENTI**

L'Aggiudicatario è responsabile dell'esatto adempimento delle condizioni contrattuali e della perfetta riuscita del servizio. E' responsabile inoltre dell'osservanza delle leggi e dei regolamenti vigenti in materia igienico sanitaria, di sicurezza e di commercio relativa ai servizi da effettuare, nonché degli eventuali danni arrecati sia alle cose che alle persone dell'Università degli Studi di Catania che a terzi.

Il giudizio sulla accettabilità del servizio è demandato al responsabile per l'esecuzione del contratto che si riserva ogni e qualsiasi facoltà di accertare, in qualunque momento e con le modalità ritenute più opportune, la regolare esecuzione del servizio, l'osservanza dei cicli e degli interventi di manutenzione e riparazione, la qualità dei materiali impiegati, richiedendo anche la consegna dei componenti sostituiti, nonché l'esatto adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali.

Qualora, successivamente agli interventi di manutenzione o di assistenza tecnica, si riscontri l'esistenza o la permanenza di difetti, imperfezioni o guasti, non rilevati all'atto dell'intervento, il Committente provvederà ad effettuare le verifiche necessarie e l'aggiudicatario dovrà sottostare al rimborso delle spese sostenute dalla Committente per i controlli, nonché alle spese susseguenti per il ripristino e l'adeguamento delle difformità rilevate. Al termine di ogni annualità verrà redatto un report a cura della S.A. riepilogativo dell'attività svolta e volto ad accertare la corretta esecuzione del servizio e lo stesso dovrà essere sottoscritto dall'aggiudicatario.

I pagamenti relativi all'importo del canone annuo e della fornitura dei gas, verranno effettuati previa emissione di singola fattura trimestrale, durante il mese successivo a quello di riferimento, di importo pari a 1/4 dell'intero canone annuo e della fornitura effettuata. La fattura dovrà essere emessa solo dopo l'approvazione da parte del (DEC) direttore dell'esecuzione del contratto, dopo che lo stesso avrà approvato la relazione del servizio trimestrale che dovrà essere consegnata allo stesso (DEC) entro 5 gg dalla fine di ogni trimestre; una volta ricevuta tale documentazione il direttore per l'esecuzione del contratto avrà tempo massimo di 20 gg per la sua approvazione ovvero per richiedere chiarimenti in merito.

I pagamenti relativi ai lavori extracanone richiesti dalla S.A. e non compresi nel canone annuo gestionale, verranno effettuati, per stati di avanzamento trimestrali e dopo la verifica della corretta esecuzione delle attività eseguite e successiva emissione della relativa fattura.

La fattura, obbligatoriamente redatta in forma elettronica secondo le vigenti disposizioni di legge (legge 24/12/2007 n. 244; decreto MEF del 07/03/2008 pubblicato in G.U. il 03/05/2008 n. 103; decreto MEF del 03/04/2013 n. 55, pubblicato in G.U. del 22/05/2013 n. 118), dovrà essere trasmessa esclusivamente attraverso il Sistema di Interscambio (SdI) gestito dall'Agenzia delle Entrate, e dovrà riportare tutti i dati obbligatori richiesti dal sistema, nonché le informazioni e i codici che saranno successivamente comunicati all'aggiudicatario del servizio.

#### **ART. 45 CLAUSOLA COMPROMISSORIA**

Qualsivoglia divergenza dovesse sorgere in merito ad interpretazioni del contratto, sia di merito, sia relativa a circostanze non contemplate dal contratto stesso, sarà risolta in modo bonario in contraddittorio tra l'appaltatore e la S.A., secondo le norme vigenti.

In caso di mancato accordo, si adirà alle forme ordinarie amministrative di cui alle leggi in vigore; il Foro competente sarà quello di Catania.

**ART. 46 PENALI**

Nel caso venissero verificate da parte del Supervisore del Servizio della S.A. (DEC), anche a seguito di ispezioni e controlli, deficienze di servizio o di consegna da parte dell'appaltatore, constatate in contraddittorio, verrà addebitata una penale per ogni mancanza, secondo la gravità della stessa, restando impregiudicata ogni azione della S.A. verso l'appaltatore per i danni subiti.

La S.A. si riserva anche la facoltà di adottare i provvedimenti di sua convenienza per migliorare l'andamento del servizio, restando a carico dell'appaltatore l'onere per le spese e i danni conseguenti, senza eccezione, ivi compresa la risoluzione del contratto.

Si elencano alcune inadempienze e disservizi contrattuali che daranno luogo alle penalità di cui sopra. Penali per inadempienze e disservizi

Penali per inadempienze e disservizi		
	Descrizione	Penale per ciascuna inadempienza o disservizio
1	Interruzioni del servizio conseguenti a mancato o intempestivo intervento dell'appaltatore	€ 500,00
2	Mancato o tardivo intervento dell'appaltatore per richieste urgenti notturne, dovuto alla mancata reperibilità degli incaricati	€ 250,00
3	Mancata esecuzione di manutenzione ordinaria	€ 250,00
4	Inosservanza dei programmi di manutenzione proposti in sede di offerta e/o della qualità dei gas prevista	€ 500,00
5	Mancata osservanza delle procedure di gestione delle prestazioni accessorie ed extracanone	€ 500,00
6	Mancata consegna della relazione trimestrale	€ 500,00

La Stazione Appaltante si riserva, a seguito di inadempienze normative o contrattuali da parte dell'Appaltatore, la facoltà di applicare ulteriori penali non comprese nell'elenco precedente da un minimo di € 250,00 ad un massimo di € 10.000,00, secondo la gravità.

A seguito della verifica dell'inadempienza, la S.A. comunicherà l'applicazione della penale alla Ditta appaltatrice.

La penale, una volta accertata dall'Amministrazione, sarà applicata sulla prima rata utile.

Qualora dovessero riscontrarsi difetti, irregolarità o deperimenti di qualsiasi parte degli impianti, la ditta dovrà porvi rimedio, riparando in tutto o in parte; se per tali difetti e per le necessarie riparazioni fossero danneggiate o fosse necessario manomettere altri impianti, le spese necessarie al ripristino degli stessi saranno poste a carico dell'appaltatore.

In caso di inadempienza degli obblighi sopra descritti o di qualsiasi altro previsto dal presente capitolato, se entro dieci giorni dalla prescrizione del Supervisore del Servizio della S.A. l'appaltatore non avrà provveduto all'esecuzione dei lavori e delle riparazioni o sostituzioni richieste, la S.A. avrà facoltà di far eseguire direttamente tali lavori, riparazioni o sostituzioni, riservandosi l'opportunità di addebitare il relativo importo all'appaltatore, ferma restando l'applicabilità delle penali di cui sopra. La risoluzione del contratto si intende automaticamente applicata qualora venissero attribuite penali per un importo complessivo uguale o superiore al 10% dell'importo contrattuale.

**ART. 47 VERIFICHE SULL'ANDAMENTO DEL SERVIZIO**

La S.A., attraverso il Supervisore nominato (DEC) o suo delegato, nel corso della durata contrattuale





potrà effettuare audit ed ispezioni senza l'obbligo di preavviso.

Eventuali irregolarità, che dovessero essere riscontrate, verranno notificate all'appaltatore, il quale dovrà immediatamente eliminarle.

Gli impianti potranno essere ispezionati in qualunque momento da parte dei rappresentanti della S.A. per opportuna sorveglianza e gli opportuni controlli.

#### ART. 48 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

A seguito delle irregolarità, inadempienze o deficienze nella conduzione del servizio, nelle consegne o nella esecuzione del servizio, verificate dalla S.A., anche se riferite a fattispecie qualitativamente eterogenee, che dovessero verificarsi in numero maggiore di quattro, in un periodo continuativo di sessanta giorni, è riconosciuto alla S.A. il diritto di risolvere, unilateralmente, il contratto, mediante comunicazione con lettera raccomandata R.R., concedendo un preavviso non inferiore a mesi tre e non superiore a mesi sei.

Anche nell'eventualità di esito negativo del report sullo stato generale del servizio, di cui all'art.44 del presente capitolato, da svolgere al termine di ogni annualità, la S.A. si riserva il diritto di risolvere il contratto.

All'appaltatore non è riconosciuto alcun risarcimento per l'anticipata risoluzione del rapporto contrattuale.

#### ART. 49 QUADRO RIEPILOGATIVO DELL'IMPORTO ANNUALE DEI SERVIZI

Fornitura, Manutenzione Ordinaria ed Extracanone:			
SERVIZI:	IMPORTI ANNUALI DEI SINGOLI SERVIZI (€)	IMPORTO ANNUALE (€)	
<b>A) Fornitura gas e manutenzione programmata e riparativa, noleggio serbatoi e dewars:</b>			
- Fornitura gas tecnici	215.175,00 €		
- Manutenzione impianti di distribuzione a canone	110.400,00 €		
- Noleggio serbatoi	20.400,00 €		
	totale	345.975,00 €	
<b>A) TOTALE FORNITURA E MANUTENZIONE A CANONE ANNUO</b>			<b>345.975,00 €</b>
<b>B) Quota della manutenzione e interventi Extracanone</b>			
Servizi di aspetto generale	20.000,00 €		
Impianti Speciali	30.400,00 €		
<b>B) TOTALE MANUTENZIONE RIPARATIVA EXTRACANONE</b>			<b>50.400,00 €</b>
<b>C) Quota per oneri della Sicurezza non soggetti a ribasso</b>			
<b>C) TOTALE PER ONERI DELLA SICUREZZA</b>			<b>3.225,00 €</b>
<b>TOTALE A) + B) + C)</b>			<b>399.600,00 €</b>





**Allegato 1**

**ELENCO DEI BENI OGGETTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE**

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>APPARECCHIATURE</b>	<b>DISLOCAZIONE</b>
Centrali gas puri	Evaporatori freddo (in noleggio): n. 3 Azoto	Dip. Scienze Chimiche -Torre biologica- Dip. Fisica e Astronomia
	Contenitori Criogenici (in noleggio): - N. 5 Dewars pressurizzati > 200 litri	Dip. Scienze Farmaco; Dip. Sc. Bio-Mediche; Dip. Igiene e Sanità Pubblica, Torre biologica, Dip. Fisica e Astronomia.
	Centrali gas compressi: - Quadro inversione automatico - Riduttore primario - Rampe - Serpentine - sistema di controllo allarmi	Dip. Scienze Chimiche Dip. Scienze Farmaco; Dip. Sc. Bio-Mediche; Dip. Fisica e Astronomia; Di3A, Stabulario; Dip. Sc. Geologiche; Torre Biologica, Polo Tecnologico, comparto 10, DICAR, DIEEI, Via Androne,
	Generatori gas puri da laboratorio: - N. 8 Generatori di Idrogeno - N. 8 Generatori di azoto	Dip. Scienze Farmaco; Dip. Sc. Chimiche. Dip. Agricoltura, Torre Biologica, comparto 10, Polo Tecnologico
	Sistemi di rivelazione fughe gas: - N. 20 Rivelatori H <sub>2</sub> - N. 300 Rivelatori O <sub>2</sub> - N. 4 Rivelatori C <sub>2</sub> H <sub>2</sub> n. 40 rivelatori CO <sub>2</sub> ; n. 2 rivelatori per gas Freon	Dip. Scienze Farmaco; Dip. Sc. Chimiche; Dip. Agricoltura; Dip. Fisica e Astronomia; Dip. Scienze Biomediche, Dip. Sc. Geologiche Stabulario; Torre Biologica, Polo Tecnologico, comparto 10
	Sistemi di stoccaggio (bombole e pacchi bombole)	Dip. Scienze Farmaco; Dip. Sc. Chimiche; Dip. Agricoltura; Dip. Fisica e Astronomia; Dip. Scienze Biomediche, Dip. Sc. Geologiche Stabulario; Torre Biologica, Polo Tecnologico, comparto 10
	n. 25 Compressori aria compressa	Dip. Scienze Farmaco; Dip. Sc. Chimiche; Dip. Agricoltura; Dip. Fisica e Astronomia; Dip. Scienze Biomediche, Dip. Sc. Geologiche Stabulario; Torre Biologica, Polo Tecnologico, comparto 10
Impianti distribuzione gas puri	Tubazioni (rete primaria e secondaria)	Dip. Scienze Farmaco; Dip. Sc. Chimiche; Dip. Agricoltura; Dip. Fisica e Astronomia; Dip. Scienze Biomediche, Dip. Sc. Geologiche Stabulario, Torre Biologica, Polo Tecnologico, comparto 10
	Valvole di sezionamento ed intercettazione	Dip. Scienze Farmaco; Dip. Sc. Chimiche; Dip. Agricoltura; Dip. Fisica e Astronomia; Dip. Scienze Biomediche, Dip. Sc. Geologiche Stabulario, Torre Biologica, Polo Tecnologico, comparto 10
	Posti Presa o riduttori secondari- Acetilene – Aria – Argon – Azoto – Elio – Idrogeno – Ossigeno - Miscele inerti - Miscele Ossidanti; gas freon	Dip. Scienze Farmaco; Dip. Sc. Chimiche; Dip. Agricoltura; Dip. Fisica e Astronomia; Dip. Scienze Biomediche, Dip. Sc. Geologiche Stabulario, Torre Biologica, Polo Tecnologico
	n. 80 centrali allarmi fughe e rampe scariche	Dip. Scienze Farmaco; Dip. Sc. Chimiche; Dip. Agricoltura; Dip. Fisica e Astronomia; Dip. Scienze Biomediche, Dip. Sc. Geologiche Stabulario; Torre Biologica, Polo Tecnologico, comparto 10
Contenitori gas	Bombole di ogni tipo (comprese quelle di proprietà dell'Università)	Dip. Scienze Farmaco; Dip. Sc. Chimiche; Dip. Agricoltura; Dip. Fisica e Astronomia; Dip. Scienze Biomediche, Dip. Sc. Geologiche Stabulario, Torre Biologica, Polo Tecnologico